

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Il sogno di una Parabiago “straordinaria”, l’esempio di Ambrosoli: chi è il candidato sindaco Giacomo Sartori

Leda Mocchetti · Tuesday, May 12th, 2026

Dopo le interviste ai candidati alle elezioni a Legnano, martedì 12 maggio **Radio Materia**, la radio libera di VareseNews, è tornata a fare tappa nella redazione di LegnanoNews, questa volta per **conoscere più da vicino gli aspiranti sindaci in corsa per la tornata amministrativa a Parabiago**.

Trentacinque anni, manager nel settore delle risorse umane, sposato con Elisa, **Giacomo Sartori, candidato sindaco di Progetto Civico**, si è raccontato ai microfoni di Radio Materia come un parabiaghese DOC che vive la sua città in tanti modi. A partire dalla **politica, che lo appassiona fin da quando aveva 16 anni** e già scriveva all’allora sindaco Olindo Garavaglia. A 19 anni, poi, la prima elezione in consiglio comunale e da lì ha continuato a «mettersi al servizio della comunità», **provando a replicare in politica l’impegno di Giorgio Ambrosoli**, che per il candidato è l’emblema dei «risultati importanti» che «si possono portare facendo il proprio dovere».

**Ex tennista e arbitro di calcio** («Se dicessi che sono uno sportivo offenderei gli sportivi veri, oggi il mio sport è il salto sul divano»), se avesse 16 anni oggi vorrebbe che la sua città gli offrisse «opportunità», mentre da genitore chiederebbe a Parabiago un «rafforzamento dell’edilizia scolastica per tutte le scuole che non sono oggetto oggi di intervento» e «attività anche molto semplici diffuse in tutta la città» per i più piccoli. Davanti alle difficoltà con cui sempre più persone si trovano a fare i conti in questi anni difficili per l’economia, **dal Comune vorrebbe «ascolto» e la possibilità di «rivolgersi all’ente senza vergogna**, con un’accoglienza positiva».

Sostenuto dai partiti di centrosinistra ma in corsa senza simboli di partito, a una manciata di giorni dal voto non si è pentito della scelta di correre come civico. **«È la chiave per costruire un rapporto con la città parlando a tutti e quindi per accorciare le distanze»**. E, tra la «capacità di ascolto e di mediazione» come punto di forza e «il rischio di annullarsi» come tallone d’Achille, se venisse eletto **sogna una Parabiago «straordinaria», che «sprigioni le sue potenzialità»**, con «una comunità viva che collabora in modo trasversale e che crea opportunità belle, condivise».

This entry was posted on Tuesday, May 12th, 2026 at 9:05 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.

